



ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE
EMERGENZA COVID 19

ED.0

**PROTOCOLLO DI REGOLAZIONE
DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID -19
PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-2021**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- **Indicazioni per la riapertura delle Scuole Primarie e Secondarie, delle Scuole dell'Infanzia e dei Servizi Educativi dell'Infanzia – ATS Insubria del 10/09/2020**
- DPCM 07/09/20
- Rapporto ISS COVID-19 N. 58 del 21/08/2020.
- Ordinanza Regione Lombardia 596 del 13/08/2020
- Protocollo Ministero Istruzione del 06/08/2020 - "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19"
- Linee guida Ministero Istruzione del 03/08/2020 - "Documento di indirizzo ed orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia"
- Linee guida Ministero Istruzione del 26/06/2020 - "Documento per la pianificazione delle attività educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" -
- "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico" CTS 28/05/2020

La Scuola dell'Infanzia adotta le seguenti misure per il contenimento del contagio da coronavirus sia per il personale che per gli utenti.

IDENTIFICAZIONE REFERENTE COVID-19

Per la scuola viene identificato come referente scolastico COVID 19 il la coordinatrice Frigerio Elena (in sua assenza verrà sostituito da Alberio Sara) che svolgerà un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e creerà una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Inoltre si interfaccierà con il personale della scuola e con le famiglie dei bambini.

ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI

Per l'accoglienza del minore la famiglia dovrà consegnare opportunamente compilati

- L'allegato A – Patto tra la scuola e la famiglia
- L' allegato C - dichiarazione sulle condizioni di salute dell'accompagnatore da rendere in occasione della prima accoglienza o al rientro da un'assenza prolungata.

In assenza dei modelli compilati il minore non potrà essere accolto.

La preconditione per la presenza nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia di bambini, accompagnatori e personale è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura superiore ai 37,5°C
- non essere stati in quarantena o in isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Si rimanda alla responsabilità individuale per lo stato di salute degli adulti e dei minori (sotto la responsabilità genitoriale).

In caso di assenza del bambini, per il rientro a scuola la famiglia dovrà consegnare i seguenti moduli:
L'ALLEGATO B1 ATTESTAZIONE DI RIENTRO A SCUOLA (RILASCIATA DAL PEDIATRA) in caso di:

- Allontanamento da parte della scuola per sintomi riconducibili al COVID 19



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE
EMERGENZA COVID 19**

ED.0

- Sintomi sospetti COVID 19 riscontrati dal pediatra
- Positività al COVID 19

L'ALLEGATO B2 ATTESTAZIONE DI RIENTRO A SCUOLA (RILASCIATA DALLA FAMIGLIA) in caso di:

- assenza per motivi diversi dalla malattia (vacanze ecc.)
- assenza per malattia manifestatasi al domicilio che , a seguito di consultazione del pediatra, non è stata valutata dal pediatra come riconducibile al COVID 19

La famiglia dovrà segnalare e documentare eventuali condizioni di “fragilità” del minore (bambini maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità).

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.

Prima dell'inizio del servizio verrà trasmessa un'informativa alle famiglie.

Composizione dei gruppi

Sono stati individuati n.05 gruppi corrispondenti alle sezioni aventi le seguente numerosità:

- gruppo 1:24
- gruppo 2:24
- gruppo 3:24
- gruppo 4:24
- gruppo 5:24

La numerosità dei gruppi è stata definita sulla base degli spazi disponibili, in modo da garantire il rispetto delle superfici previsto dal DM 18/12/1975 (“Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica”) in ogni area frequentata (classi, mensa, salone ecc.). I bambini della stessa famiglia (fratelli e sorelle) saranno inseriti nello stesso gruppo. Verranno ridotti gli arredi in modo da avere maggior spazio a disposizione.

Verrà garantita la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento.

Verranno sfruttati tutti gli spazi sia interni che esterni alla scuola.

Le attività all'interno verranno organizzate in spazi separati in modo che ogni gruppo abbia a disposizione uno spazio di dimensioni sufficienti a garantire il distanziamento fisico. Verrà garantita una frequente aerazione dei locali.

Per ogni sezione saranno identificati i servizi igienici da utilizzare.

Verrà predisposta una tabella relativa all'occupazione degli spazi da parte dei vari gruppi nelle varie ore del giorno, prevedendo anche il tempo per le operazioni di pulizia.

L'inserimento dei minori con disabilità nelle attività previste, verrà effettuato con alcune precauzioni e indicazioni – da ricondurre alle specifiche peculiarità e capacità di ciascun minore (in caso di necessità di assistenza a distanza inferiore di 1 m, l'educatore dovrà indossare mascherina FFP2 senza valvola e occhiali/visiera). Inoltre verranno adottate forme di distanziamento sociale che mettano in sicurezza i frequentatori della scuola. Nel caso di accoglienza di minori con disabilità il rapporto numerico operatore - minore sarà 1 a 1”.



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE
EMERGENZA COVID 19**

ED.0

IGIENE E PULIZIA

Considerato che l'infezione virale si realizza per *droplets* (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione che verranno applicate sempre sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

Le operazioni di sanificazione approfondita dei materiali verranno svolte di frequente sulle superfici più toccate, con frequenza almeno giornaliera, con un detergente virucida.

Giochi e giocattoli saranno ad uso di un singolo gruppo di bambini e qualora vengano usati da più gruppi di bambini verrà effettuata l'igienizzazione prima dello scambio. Verrà garantita la pulizia degli stessi giornalmente, procedendo con idonea detersione e disinfezione. I giochi che possono essere messi in bocca dopo essere stati disinfettati verranno risciacquati.

I servizi igienici saranno oggetto di pulizia e di "disinfezione" almeno due volte al giorno (e ogni volta che se ne ravvisi la necessità) con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Sarà vietato portare giochi o altro materiale da casa. Verranno eliminati i materiali difficilmente sanificabili.

Verranno eliminate le bavaglie e sostituite con tovaglioli di carta monouso / Ogni bambino all'inizio della settimana porterà 5 bavaglie e giornalmente porterà a casa dal bavaglia utilizzata quel giorno.

Verranno eliminate le salviette e sostituite con carta monouso.

Nel caso in cui si verificasse un caso COVID 19 verrà effettuata la sanificazione conformemente alla circolare 5443 del 22/02/2020.

CRITERI DI SELEZIONE DEL PERSONALE E FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

La scuola incentiverà il personale all'effettuazione del test diagnostico COVID-19 prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Per poter svolgere l'incarico il personale dovrà consegnare

- L'allegato D – dichiarazione sulle condizioni di salute del personale da rendere in occasione della prima accoglienza o in caso di rientro dopo assenza.

In assenza dei modelli compilati, l'operatore non potrà svolgere l'incarico.

Eventuali soggetti "fragili" (lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità) devono comunicare la loro situazione al proprio medico di medicina generale e al Medico Competente per definire le misure da adottare.

Il personale viene formato mediante corso sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione e sul protocollo specifico.



ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE
EMERGENZA COVID 19

ED.0

Tutti gli operatori prima dell'inizio dell'attività effettueranno un sopralluogo dei luoghi in cui andranno ad operare.

ORIENTAMENTI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DI STABILITÀ NEL TEMPO DELLA RELAZIONE FRA OPERATORI ED I GRUPPI DI BAMBINI

Si lavorerà per gruppi di bambini, garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività. Anche la relazione fra gruppo di bambini ed operatori attribuiti verrà garantita con continuità nel tempo.

La realizzazione delle diverse attività programmate si realizzerà nel rispetto delle seguenti principali condizioni:

- 1) continuità di relazione fra gli operatori ed i gruppi di bambini, anche ai fini di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio;
- 2) pulizia approfondita frequente delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività (almeno giornaliera) con detergente neutro;
- 3) lavaggio delle mani in concomitanza col cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima dell'eventuale consumo di pasti;
- 4) attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini nel momento del consumo del pasto;
- 5) non previsione di attività che comprendano assembramenti di più persone, come le feste periodiche con le famiglie, privilegiando forme audiovisuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori dei bambini.

ACCESSO QUOTIDIANO E MODALITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E RITIRO DEI BAMBINI

È importante che la situazione di arrivo e rientro a casa dei bambini si svolga senza comportare assembramento negli ingressi delle aree interessate.

L'ingresso avverrà in modo scaglionato da accessi diversi:

SEZIONE	ENTRATA	USCITA
GIALLI	DAL CANCELLO CARRAIO NORD	DAL CANCELLO CARRAIO NORD
BLU	DAL CANCELLO CARRAIO NORD	DAL CANCELLO CARRAIO NORD
ROSSI	DAL CANCELLO CARRAIO SUD	DAL CANCELLO PEDONALE
ARANCIONI	DAL CANCELLO CARRAIO SUD e DALL'ENTRATA PRICIPALE DELLA SCUOLA	DAL CANCELLO PEDONALE
VERDI	DAL CANCELLO CARRAIO SUD	DAL CANCELLO PEDONALE

SEZIONE	ENTRATA	USCITA
GIALLI	8.30/8.45	15.00/15.15
BLU	8.50/9.05	15.20/15.35
ROSSI	8.50/9.05	15.20/15.35
ARANCIONI	8.30/8.45	15.00/15.15
VERDI	8.30/8.45	15.00/15.15

L'accoglienza verrà effettuata ad ogni accesso in modo differenziato per gruppi. Verrà posizionata segnaletica a pavimento relativa al distanziamento. Sarà vietato l'ingresso degli accompagnatori alla struttura; sarà consentito solo in caso di necessità previa misurazione della temperatura corporea e con mascherina.

Per la fase di inserimento dei piccoli sarà consentito l'ingresso di un accompagnatore previa compilazione modulo autocertificazione, igienizzazione della mani, utilizzo sovra scarpe e mascherina chirurgica.

All'ingresso nell'area per ogni bambino è previsto il lavaggio delle mani con del gel igienizzante e il cambio delle scarpe. Ogni bambino avrà a disposizione un armadietto/contenitore ad uso personale che non potrà essere condiviso con altri bambini.



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE
EMERGENZA COVID 19**

ED.0

RILEVAZIONE TEMPERATURA

Verrà effettuata (da parte di un operatore dotato di mascherina FFP2 senza valvola) la rilevazione della temperatura nei confronti del personale a vario titolo operante, dei genitori/adulti accompagnatori e dei bambini, prima dell'accesso alla sede della scuola dell'infanzia. In caso di temperatura superiore ai 37.5 °C per il minore o per il genitore/accompagnatore non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il medico curante proprio o del bambino. Anche in caso di febbre del genitore/accompagnatore, il minore non potrà accedere al servizio.

Deve essere rilevata prima dell'accesso al luogo di lavoro la temperatura corporea del personale, a cura o sotto la supervisione del datore di lavoro o suo delegato. Tale misurazione deve essere altresì attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso. Tali soggetti devono avvisare tempestivamente il proprio MMG che provvederà alla valutazione clinico-anamnestica e all'eventuale richiesta di tampone oro-faringeo, se ritenuto opportuno. In alternativa, il datore di lavoro comunica tempestivamente la circostanza di allontanamento del lavoratore, tramite il medico competente, se individuato, all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi.

Qualora durante la frequenza al servizio/scuola i minori o il personale dovessero manifestare i sintomi suggestivi di infezione da SARS-CoV-2 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) saranno momentaneamente isolati, informandone la famiglia se minore, con invito al rientro al domicilio e a contattare il medico di medicina generale (MMG) o, in caso di minore, il pediatra di libera scelta (PLS); il MMG/PLS, in caso di sospetto Covid-19 o altra patologia soggetta a denuncia, provvederà alla segnalazione secondo le consuete modalità.

Le presenze dei bambini e degli adulti (personale e visitatori) verranno giornalmente annotate in un apposito registro.

I bambini o gli adulti allontanati dalla scuola per sintomi riconducibili al COVID 19 verranno annotati su apposito registro.

PRE E DOPO SCUOLA

La scuola attiverà / non attiverà il pre e dopo scuola con i seguenti orari:

Pre-scuola: dalle _____ alle _____

Dopo scuola dalle _____ alle _____

I bambini del pre e dopo scuola verranno/non verranno inseriti nella stessa sezione.

Il pre e il dopo scuola si svolgeranno nella seguente area:

Verrà garantito il distanziamento di almeno 2 m tra gruppi di bambini di sezioni diverse **e un separazione fisica.**

L'operatore indosserà mascherina FFP2 senza valvola.

MENSA

I pasti verranno preparati dal personale scolastico presso la cucina della scuola .. I pasti verranno serviti dalle insegnanti.



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE
EMERGENZA COVID 19**

ED.0

Il consumo dei pasti avverrà in ambienti separati per ogni gruppo o in uno stesso ambiente per un massimo di 2 gruppi mantenendo la distanza tra i gruppi di almeno 2 m. Verranno assegnati posti a sedere fissi. I pasti verranno consumati nelle aule/in refettorio su più turni.

Le stoviglie verranno lavate in lavastoviglie.

Dopo il pranzo verrà effettuata la sanificazione del locale. Nel caso in cui si facciano più turni verrà effettuata la sanificazione al termine di ogni turno.

NANNA

In quanto impossibile mantenere il distanziamento nel presente anno scolastico non sarà possibile prevedere il momento nanna. I bambini che hanno l'esigenza del riposo pomeridiano potranno uscire tra le 12.45 e le 13.15

DPI

Il personale, oltre ai DPI in dotazione per la protezione da rischi specifici avrà in dotazione i seguenti DPI per la prevenzione dal contagio CORONSVIRUS.

Mansione	DPI per la prevenzione del contagio da COVID 19	Utilizzo
Coordinatore / Insegnante / Educatore	Mascherina chirurgica	In ambienti interni con presenza di altre persone, in ambienti esterni con presenza di altre persone a distanza inferiore di 1 m
	Mascherina FFP2 e visierina leggera	Assistenza igienica ad utenti senza mascherina a distanza ravvicinata, interventi di primo soccorso, assistenza a gruppi diversi dal proprio. Assistenza a casi sospetti COVID 19 Assistenza a bambini disabili.
	Guanti	Assistenza igienica utenti, somministrazione alimenti, altri casi in cui non sia possibile igienizzarsi le mani
Addetta alle pulizie	Mascherine chirurgiche	Durante le operazioni di pulizia, in ambienti interni con presenza di altre persone, in ambienti esterni con presenza di altre persone a distanza inferiore di 1 m.
	Occhiali/visiera	Utilizzo prodotti irritanti per gli occhi o corrosivi
	Mascherina FFP2 e visierina leggera	Assistenza igienica ad utenti senza mascherina a distanza ravvicinata, interventi di primo soccorso. Assistenza a casi sospetti COVID 19 Assistenza a bambini disabili.
	Guanti	Durante le attività di pulizia, altri casi in cui non sia possibile igienizzarsi le mani
	Calzature antiscivolo	Sempre



ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE
EMERGENZA COVID 19

ED.0

Cuoca	Mascherine chirurgiche	In ambienti interni con presenza di altre persone, in ambienti esterni con presenza di altre persone a distanza inferiore di 1 m, preparazione pasti
	Mascherina FFP2 e visierina leggera	Assistenza igienica ad utenti senza mascherina a distanza ravvicinata, interventi di primo soccorso. Assistenza a casi sospetti COVID 19 Assistenza a bambini disabili.
	Guanti	Durante le attività di preparazione pasti, altri casi in cui non sia possibile igienizzarsi le mani. Assistenza a casi sospetti COVID 19.
	Calzature antiscivolo	Sempre
Utente	Mascherina chirurgica	In ambienti interni con presenza di altre persone, in ambienti esterni con presenza di altre persone a distanza inferiore di 1 m. Sono esonerati i bambini di età inferiore a 6 anni e i disabili
Accompagnatori / visitatori	Mascherina chirurgica	In ambienti interni con presenza di altre persone, in ambienti esterni con presenza di altre persone a distanza inferiore di 1 m.
	Sovra scarpe	Accesso alla scuola

SMALTIMENTO DPI

I rifiuti prodotti dalla scuola, come da normativa vigente, sono classificabili come assimilabili ai rifiuti solidi urbani.

Sulla base dei criteri indicati dalla normativa le mascherine e i guanti prodotti dalle attività domestiche, riportati nel capitolo 20 dell'EER, sono classificabili come "rifiuti urbani" e, qualora conferiti insieme agli altri rifiuti domestici indifferenziati, individuabili dal codice EER 200301.

I rifiuti di qualunque natura prodotti da unità domestiche in cui sono presenti **sogetti positivi al tampone**, in isolamento o in quarantena obbligatoria, devono essere classificati come rifiuti urbani non differenziati (EER 20 03 01) e conferiti nella frazione di rifiuto urbano indifferenziato, con le modalità indicate dalla nota dell'ISS (008293 del 12 marzo 2020).

Presso la scuola sono in uso contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso da gestire come di seguito riportato.

La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, sono chiaramente identificati.

I contenitori in uso hanno il comando di apertura del coperchio a pedale, per minimizzare le possibilità di contatto diretto del lavoratore che si disfa della mascherina/guanto con il rifiuto e il contenitore stesso.

Il prelievo del sacco di plastica contenente i rifiuti in oggetto avviene solo dopo chiusura dello stesso e ad opera del personale addetto. Prima della chiusura del sacco, il personale dedicato provvede al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti.

I sacchi opportunamente chiusi saranno conferiti al Gestore comunale come rifiuti urbani indifferenziati.

Stessa cosa dicasi per i rifiuti che derivano dall'esecuzione delle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione delle superfici.

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi (ambienti non sanitari) ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, anche i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti in gomma, ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata



ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE
EMERGENZA COVID 19

ED.0

come “rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)”. Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi
- lavarsi accuratamente le mani dopo le operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

GESTIONE DI CASI SOSPETTI

1) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento (identificato nel locale INFERMERIA).
- Procedere **alla** rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato dotato **di mascherina FFP2 e guanti**, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro **e indossare la mascherina FFP2 e i guanti** fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione; **se l'alunno non indossa la mascherina il personale dovrà indossare mascherina FFP2 senza valvola e guanti.**
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. **La scuola dovrà far sottoscrivere al genitore l'impegno a rivolgersi immediatamente al PLS (Allegato D) e ad attenersi a quanto prescritto. Qualora il genitore si rifiutasse di sottoscrivere l'informativa/registro, se ne dia evidenza sul modulo stesso che mantiene il valore di Avvenuta Comunicazione e Informazione. La scuola è tenuta a conservare agli atti tale sottoscrizione. I genitori – accompagnatori che riportano il bambino con febbre/sintomi a casa, non utilizzano i mezzi pubblici e devono indossare la mascherina chirurgica.**
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP. **Non è prevista la segnalazione ad ATS dei “casi sospetti” da parte delle scuole. Tale competenza spetta ai MMG/ PLS che sono tenuti a segnalare ad ATS, mediante i canali informatici già presenti (SMAINF) tutti i casi ritenuti sospetti in base a valutazione clinica.**
- **Senza una valutazione specialistica e attestazione del medico, il bambino non può rientrare a scuola, se allontanato dalla scuola per motivi di salute come descritti.**



ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE
EMERGENZA COVID 19

ED.0

- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG.

2) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa
- Il genitori devono informare il PLS/MGG
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come al paragrafo 1).
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Sintomi suggestivi nei bambini (da Rapporto ISS n.58/2020, www.Salute.gov)
Febbre >37.5° C
Tosse secca stizzosa
Raffreddore: naso chiuso, secrezioni nasali chiare sierose o giallognole mucose, tosse, starnuti, cefalea, irrequietezza notturna
Diarrea o sintomi gastrointestinali (vomito, diarrea con almeno tre scariche liquide o non formate)
Rinite acuta – da non intendersi come “nasino che cola”
Congiuntivite
Faringodinia, dispnea, mialgia

Solo in caso di sintomatologia grave o ingravescente, che richieda immediata assistenza sanitaria, come da prassi consolidata, la scuola contatta, oltre ai genitori, il 112.

3) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.



ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE
EMERGENZA COVID 19

ED.0

- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1)
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici

Per il rientro a scuola l'operatore scolastico deve consegnare

- il modulo E in caso di assenza non riconducibile al COVID 19
- il certificato del MMG in caso di sintomi riconducibili al COVID

4) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa
- Informare il MMG
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute con certificato medico
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1)
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici

5) Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Per il rientro a scuola l'operatore scolastico deve consegnare

- il modulo E in caso di assenza non riconducibile al COVID 19
- il certificato del MMG in caso di sintomi riconducibili al COVID

6) Catena di trasmissione non nota

- Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE EMERGENZA COVID 19	ED.0
---	--	-------------

della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

7) Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

- Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso

UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree frequentate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria ambiente
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e al sanificazione ordinaria

Collaborare con il DdP

- In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.
- Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:
 - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
 - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
 - fornire eventuali elenchi di alunni/operatori scolastici assenti

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso



ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE
EMERGENZA COVID 19

ED.0

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

ASSENZE DEGLI ALUNNI.

La scuola chiede la collaborazione della famiglia, attraverso le modalità definite, affinché questa segnali secondo le prassi in uso, l'assenza del proprio figlio per motivi di salute.

La scuola deve segnalare ad ATS, la circostanza di un "numero elevato" di assenze di alunni di una classe, ovvero superiore al 40%, a cui seguirà da parte del DIPS di ATS, una valutazione epidemiologica in relazione alla situazione locale. **Qualora l'assenza di un alunno sia conseguenza di un provvedimento di Isolamento domiciliare fiduciario preventivo imposto sul minore da ATS, in quanto contatto stretto di caso COVID positivo in famiglia o comunque in ambiente extrascolastico, il referente COVID della scuola non dovrà attivare nessuna azione informativa verso ATS né assumere specifici provvedimenti nei confronti della comunità scolastica, previsti solo a fronte di positività accertata al virus.**

Es: Mamma è caso accertato COVID, il minore viene mantenuto al domicilio in Isolamento fiduciario e sottoposto a sorveglianza sanitaria da PLS/ ATS perché contatto stretto. Al termine della sorveglianza, se non sviluppa l'infezione ovvero ha Tamponi NEGATIVI, rientra a scuola con "Attestazione di aver seguito il pdt e prevenzione COVID19" rilasciata da PLS. In questo caso la classe non è coinvolta nella sorveglianza e continua a frequentare regolarmente.

Fatte salve le modalità di rientro già sopra descritte in caso di sospetto COVID/ caso accertato COVID, **in tutti gli altri casi di assenza per motivi di salute non riconducibili a sospetto COVID** (es. trauma, malattia esantematica, impetigine ecc.) **ATS non è tenuta a rilasciare alcun documento mentre il MMG/PLS rilascia attestazione.**

LOCALE DI ISOLAMENTO

Viene identificato come locale per l'isolamento di eventuali casi sospetti:...l'infermeria

In tale locale il bambino sarà assistito da un operatore, possibilmente a distanza di 1 m dotato di mascherina FFP2 senza valvola, in attesa che un genitore o persona da lui delegata lo venga a prendere.

Successivamente il locale verrà sanificato.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE

- La sorveglianza sanitaria viene effettuata rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute
- Il medico competente segnala al Datore di Lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la Scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- Alla ripresa delle attività, è necessario che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.
- In caso di assenza per COVID, prima del rientro al lavoro, il lavoratore dovrà portare certificato di negativizzazione ed essere sottoposto a visita da parte del medico competente.

GESTIONE FORNITORI ESTERNI

- Limitazione dell'accesso dei fornitori
- Divieto per i fornitori di accedere ai locali frequentati dai bambini
- Se necessario obbligo di utilizzo di guanti e mascherina e di mantenere almeno 1 m di distanza
- Limitazione dell'accesso ai visitatori, in caso di assoluta necessità, obbligo di misurazione della temperatura corporea e di indossare la mascherina
- Rilevazione della temperatura corporea all'ingresso e divieto di accesso in caso di temperatura superiore a 37,5°C. Il visitatore sarà invitato a tornare a casa e a contattare il proprio medico curante

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE EMERGENZA COVID 19	ED.0
---	--	-------------

- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno della scuola (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- La scuola darà all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni

FORMAZIONE

Referenti COVID-19

Partecipazione a corso di formazione specifico. Partecipazione ad incontri promossi da ATS.

Personale

Il personale viene formato mediante corso sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione e sul protocollo specifico.

Famiglie

Alle famiglie viene fornita un'informativa sulle misure per la prevenzione del COVID 19 adottate dalla scuola e sulle regole da rispettare.

Bambini

I bambini vengono sensibilizzati dalle insegnanti/educatrici sulle misure igieniche da rispettare, sull'importanza del lavaggio delle mani, tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito ecc.

	ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE EMERGENZA COVID 19	ED.0
---	--	-------------

Referenze COVID19 di ATS per le scuole.

Le caselle di posta elettronica predisposte da ATS riservate ai dirigenti e ai referenti COVID delle SCUOLE/ SE del territorio dell'Insubria sono:

- scuolava@ats-insubria.it per le scuole –servizi educativi per l'infanzia della provincia di Varese
- scuolaco@ats-insubria.it per le scuole – servizi educativi per l'infanzia della provincia di Como nel territorio dell'Insubria.

I due indirizzi sono messi a disposizione da ATS per soddisfare quanto previsto dal Rapporto ISS n.58 del 28/8/2020 e dall'Ordinanza Regionale n. 596 del 13/8/2020 per la gestione di casi e focolai nelle scuole e servizi per l'infanzia, come specificato:

- 1) Invio da parte delle sole scuole 0-6 anni dei dati dei bambini allontanati da scuola per febbre e/o sintomi suggestivi per COVID19 o dei bambini tenuti a casa dai genitori per le medesime problematiche di salute
- 2) Richieste di informazioni-chiarimenti in merito alla gestione interna alla scuola di casi sospetti o focolai.
- 3) In casi eccezionali, segnalazione da parte delle scuole delle classi in cui si sia raggiunto (giorno/turno) un tasso di assenza pari o superiore al 40% per motivi di salute.
- 4) Ogni altra situazione emergente di rischio correlato all'infezione COVID 19.

Le due caselle e-mail costituiscono per le scuole un riferimento *di primo livello*, in quanto la gestione dell'inchiesta sanitaria epidemiologica verrà attuata dagli operatori sanitari del DIPS mediante i canali istituzionali protetti già attivi e consolidati.



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE
EMERGENZA COVID 19**

ED.0

TABELLA SINOTTICA

	MMG/PLS	ATS	FAMIGLIA
Sospetto COVID19 secondo giudizio e valutazione del MMG/PLS	Segnalazione in MAINF, attività di cura/ terapia come di prassi; richiesta tampone/i diagnostici; Tampone NEGATIVO : Predisposizione del modulo di "Attestazione di aver seguito il pdt e prevenzione COVID19" alla guarigione clinica.	- NEGATIVO : Nessuna attestazione	Segnalazione dell'assenza per motivi sanitari con le modalità definite dalla scuola; Consegna alla scuola al rientro dell'alunno, di <i>Attestazione per rientro</i> , rilasciata dal MMG/PLS.
Caso accertato COVID19	Caso con tampone POSITIVO : attività di cura e sorveglianza sanitaria periodica; Acquisizione Attestazioni di inizio e fine isolamento; Predisposizione al momento della guarigione dell' Attestazione di idoneità di rientro in comunità, consegnata alla famiglia *	Attestazione di inizio isolamento obbligatorio trasmessa alla famiglia e al MMG/PLS; Indagine epidemiologica con contatto immediato del Referente COVID della Scuola per tracciatura dei contatti scolastici ; Attestazione di fine isolamento obbligatorio e guarigione, trasmessa alla famiglia e al MMG/PLS.	Acquisizione da ATS dell'Attestazione di inizio isolamento obbligatorio; Acquisizione da ATS dell'Attestazione di Fine Isolamento obbligatorio, per i fini disposti dalla legge; Acquisizione dal MMG/PLS del modulo di <i>Attestazione per rientro in comunità</i> e consegna alla Scuola
Contatto stretto di caso COVID, sempre negativo	Attività di cura e sorveglianza sanitaria periodica. Modulo di Attestazione di idoneità al rientro in comunità, consegnato alla famiglia.	Attestazione di inizio isolamento fiduciario, inviata alla famiglia e al MMG/PLS; Attestazione di fine isolamento fiduciario, inviata alla famiglia e al MMG/PLS; Prescrizione del tampone di screening.	Acquisizione dell'Attestazione di inizio e fine isolamento, per i fini di legge; Consegna di <i>Attestazione per rientro in comunità</i> alla scuola.
Altra causa di malattia	Se trattasi di bambino allontanato da scuola per febbre/ sintomi valutazione clinica del MMG/PLS: -Se patologia non riferibile a COVID19, " <i>Attestazione per rientro in comunità</i> " Se trattasi di bambino che ha sviluppato sintomi al domicilio, valutazione clinica come di prassi. -Se patologia non riferibile a COVID19, nessuna attestazione dovuta dal MMG/PLS	Nulla dovuto.	In entrambi i casi Segnalazione alla scuola da parte della famiglia dell'assenza per motivi sanitari, con le modalità definite dalla scuola. Se allontanamento: - Consegna Attestazione per il rientro Negli altri casi previsti: - Rientro a scuola con le modalità previste ordinariamente, eventualmente se indicato dalla scuola, con autocertificazione

Luogo, data



ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE
EMERGENZA COVID 19

ED.0

Datore di Lavoro	
RSPD	<i>[Handwritten Signature]</i>
Medico Competente	
RLS	
Coordinatrice	



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GESTIONE
EMERGENZA COVID 19**

ED.0
